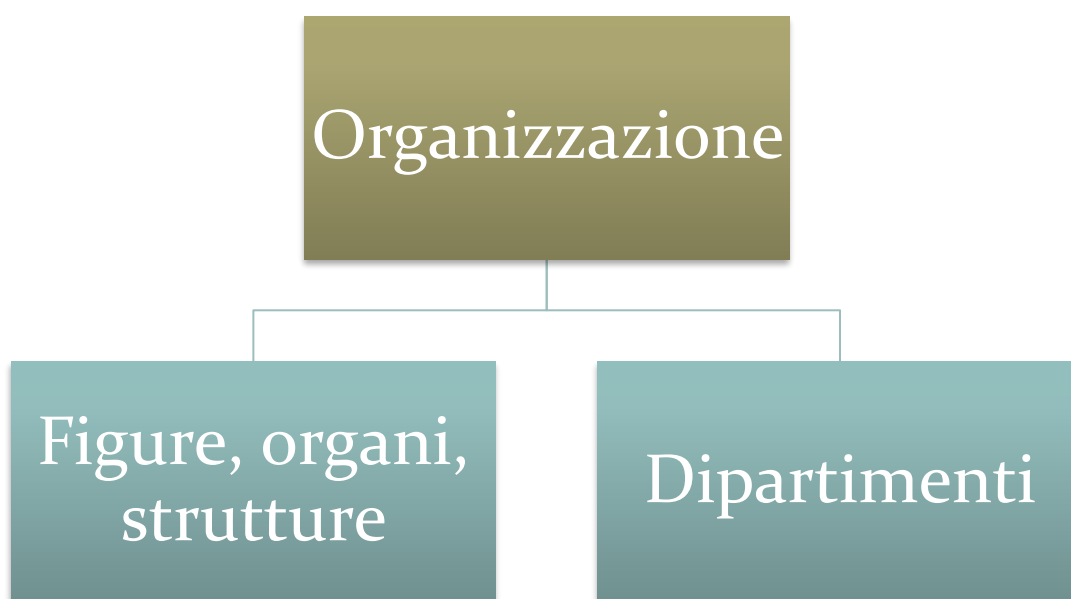


5. ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA E SERVIZI ALLO STUDENTE

5.1 – ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA



Le figure, gli organi e le strutture che articolano l'organizzazione della scuola sono i seguenti:

- Dirigente scolastico
- Consiglio d'Istituto
- Giunta esecutiva
- Collegio dei docenti
- Consiglio di classe
- Dipartimenti
- Coordinatore didattico
- Comitato studentesco
- Direttore dei servizi generali amministrativi
- Assemblea del personale ata

Le loro funzioni sono dettagliate nell'allegato dedicato all'Organizzazione.

Il Liceo Marinelli è organizzato nei seguenti Dipartimenti disciplinari:

- ITALIANO E LATINO
- LINGUE COMUNITARIE
- STORIA, GEOGRAFIA E FILOSOFIA
- MATEMATICA e FISICA
- SCIENZE NATURALI, CHIMICA, MICROBIOLOGIA
- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
- SCIENZE MOTORIE
- INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Ogni dipartimento redige il curricolo a cui tutti i docenti fanno riferimento per la loro attività in classe, pur nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento. Esso fa parte del Piano Triennale dell'Offerta Formativa come allegato, ma viene messo in evidenza nel sito del liceo, per una migliore trasparenza e immediatezza dell'informazione, data la centralità del documento.

5.2 - SERVIZI ALLO STUDENTE



SOSTEGNO AL SUCCESSO SCOLASTICO

Il Collegio dei docenti ha individuato la necessità di interventi mirati e personalizzati per prevenire la dispersione e sostenere il successo scolastico in particolare - secondo quanto richiesto dall'O.M. 92/07 art. 2 comma 1 - in relazione a valutazioni insufficienti assegnate nelle sessioni di scrutinio. Considerata la complessità dei casi e la molteplicità delle concause (motivazioni, metodo di studio,

preparazione di base, competenze in entrata, ecc.), ha fissato i seguenti punti fondamentali per un'organizzazione efficace degli interventi di recupero e supporto didattico:

- Centralità del CC nel progettare percorsi di recupero personalizzati che si avvalgano nel modo più opportuno delle risorse offerte dall'Istituto, fra le quali i docenti del potenziamento dell'organico, e indicazione del relativo referente all'interno del CC
- Presenza di un docente incaricato, nell'istituto, che organizzi e coordini tutte le attività di prevenzione dell'insuccesso scolastico
- Ruolo dei Dipartimenti nell'organizzazione delle attività di recupero disciplinare

Il Consiglio di Classe, per sostenere la possibilità del successo scolastico di tutti gli studenti, quando opportuno, propone:

- prove d'ingresso sulle competenze trasversali
- questionari sulle strategie e metodo di lavoro
- attività di classe sul metodo di studio
- percorsi di orientamento in itinere affidati al docente referente
- incontri con le famiglie

I Consigli di Classe possono infine avvalersi del supporto di risorse interne (C.I.C.) ed esterne (centro di orientamento scolastico regionale - C.O.R.).

La nuova suddivisione dell'anno scolastico in due frazioni, una breve con funzione diagnostica che si conclude il 31 ottobre e una lunga dal 1 novembre alla fine delle lezioni, permette un uso esteso e vario delle attività di recupero durante la seconda frazione temporale. Lo studente ha quindi l'opportunità di usufruire di tutto ciò che la scuola può offrirgli per favorire il successo scolastico, senza che un'attività escluda l'altra, e con tempi e ritmi più distesi e meno condizionati da scadenze.

Le attività specifiche di prevenzione dell'insuccesso e di recupero delle carenze organizzate dall'Istituto sono organizzate in Attività di classe (o di gruppo) e attività personalizzate.

ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPO



PAUSA DIDATTICA

Periodo di supporto didattico. Viene così definita l'azione del docente che, ravvisando all'interno della classe un numero consistente di allievi con difficoltà nell'acquisizione di determinate conoscenze e/o competenze perché non in possesso di conoscenze e/o abilità pregresse, interrompe lo svolgimento del programma e si dedica a un'attività di recupero. Tale attività viene svolta liberamente da ogni docente ogni qualvolta vi sia la necessità.

CORSO DI RECUPERO

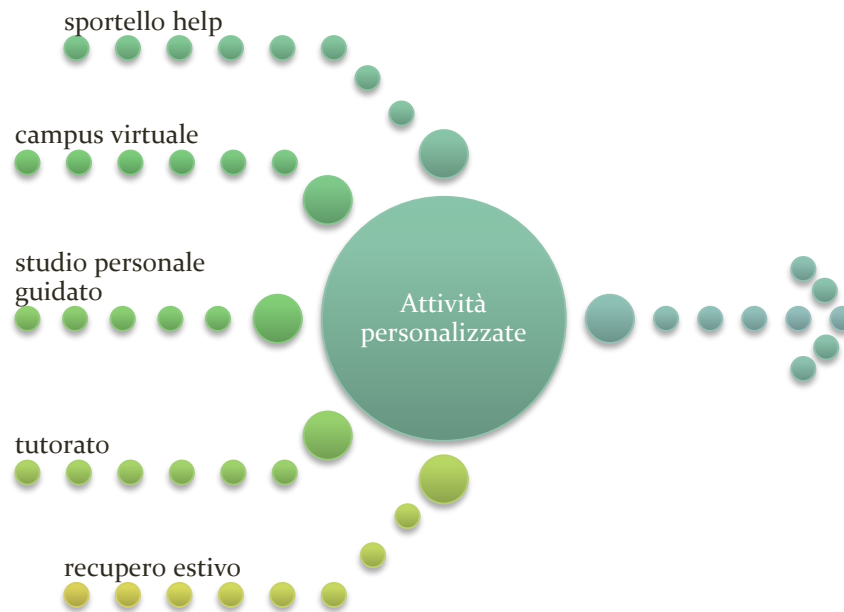
Il corso di recupero può assumere l'aspetto tradizionale di intervento fornito agli studenti segnalati dal docente della disciplina durante lo scrutinio diagnostico, con il vantaggio, ora, di essere esteso a tutto il secondo periodo dell'anno scolastico: il docente incaricato per il recupero si fa interprete delle necessità e chiede al DS l'attivazione dell'intervento, indicando docente responsabile del corso, risorse, tempi, modalità di verifica e valutazione. Può anche essere, però, un intervento specifico e straordinario in risposta a particolari esigenze rilevate all'interno della singola classe e realizzato dal docente della classe stessa, dopo avere indicato tempi e modalità di verifica e valutazione.

La presenza dei docenti del potenziamento dell'organico rende possibile un'attivazione tempestiva degli interventi ed estesa anche fino al termine dell'anno scolastico, qualora se ne ravvisi la necessità.

PEER TUTORING

Metodo basato su un approccio cooperativo all'apprendimento tra pari, in cui il ruolo di docente è svolto da uno degli allievi, suddivisi in gruppi.

ATTIVITÀ PERSONALIZZATE



SPORTELLO HELP

Costituisce lo strumento chiave per la prevenzione dell'insuccesso scolastico in una dimensione disciplinare. Fondamentale risulta il ruolo dei Dipartimenti per la proposta dei docenti incaricati di svolgere tale attività, l'individuazione di temi e/o competenze su cui operare. Si attiva anche su iniziativa e richiesta dello studente stesso. Definizione dei tempi: si affianca all'attività didattica fin dall'inizio dell'anno scolastico.

CAMPUS VIRTUALE

I docenti possono inoltre avvalersi del supporto del campus virtuale della scuola per proporre materiali e attività da svolgere anche a distanza.

STUDIO PERSONALE GUIDATO

Attività di studio supplementare realizzato a casa da ciascuno studente, sulla base delle indicazioni di lavoro fornite dagli insegnanti. Questa modalità di recupero è prevista per le insufficienze relative a discipline per le quali non sono attivate attività di recupero strutturate. Il percorso

di studio personale guidato si conclude sempre con una verifica fatta dall'insegnante della classe, comunicata e condivisa dal CC.

TUTORATO

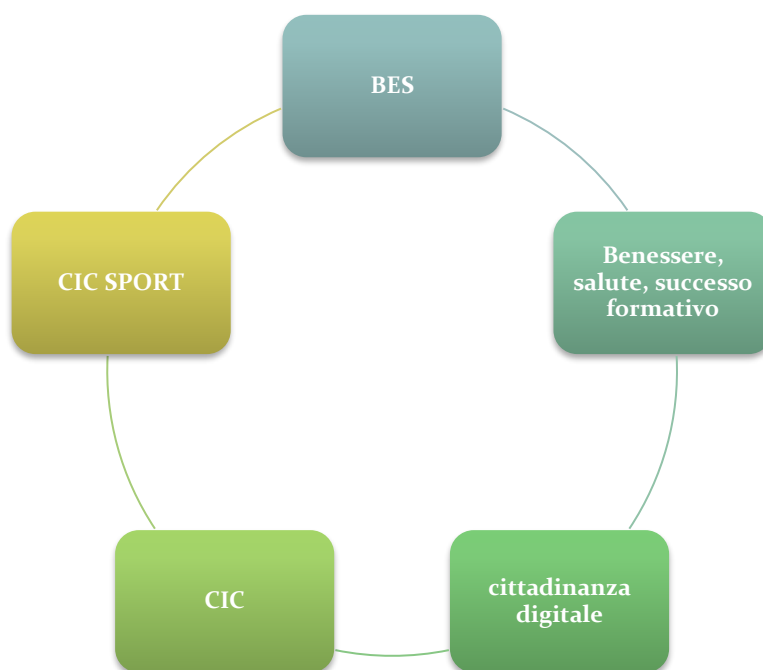
Eventuale attività di tutoraggio disciplinare per gli studenti stranieri, segnalati dal CC, rivolto principalmente al potenziamento linguistico in italiano L2 per tutte le discipline di studio; forme di tutorato possono riguardare studenti che devono recuperare discipline assenti dai corsi di studio degli istituti da cui provengono (es. latino).

ATTIVITÀ DI RECUPERO ESTIVO

Le attività di recupero estivo si svolgono a fine giugno e a fine agosto secondo le indicazioni fornite dal Collegio Dei Docenti, riportate nella tabella sottostante.

CORSI DI RECUPERO ESTIVI		
PERIODO	NUMERO ORE	ATTIVITÀ
Seconda metà di giugno	6	<ul style="list-style-type: none">• Introduzione al lavoro di recupero estivo• Svolgimento primi argomenti di base• Assegnazione lavoro autonomo da svolgere nei mesi estivi
Fine agosto	6	<ul style="list-style-type: none">• Correzione esercizi assegnati• Preparazione alla verifica finale

INCLUSIONE, BENESSERE A SCUOLA



BES – BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI¹

L'attenzione del Liceo è ora rivolta più ampiamente all'area dei BES che interessa svantaggi di tipo socio-economico, linguistico e culturale e che possono insorgere per motivi fisici e biologici ma anche psicologici e sociali, in modo continuativo o per periodi determinati. L'Istituto dunque esplicita nella propria offerta formativa una "politica per l'inclusione" volta a rilevare, valutare e migliorare il proprio grado di inclusività, accrescendo la consapevolezza e la trasversalità dei processi di integrazione da parte di tutta la comunità scolastica: mobilitazione di risorse organizzative e professionali, azioni di prevenzione, sviluppo professionale e flessibilità, facilitazione delle relazioni comunicative, interventi esperti. Lo strumento principale dell'integrazione è la personalizzazione all'apprendimento e della didattica, quale compito e responsabilità del Consiglio di Classe, che lo definisce e lo delibera attivando un percorso individualizzato in forma di PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP). Frutto di elaborazione collegiale e partecipata - firmato dal DS o DOC delegato, dai docenti e dalla

¹ La Direttiva del dicembre 2012 e la Circolare Ministeriale 8/2013 hanno profondamente ridefinito la strategia della scuola al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti, anche in situazione di disagio: oltre il campo delle disabilità e dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) ed evolutivi, questa definizione si estende a tutti i Bisogni Educativi Speciali (BES), che comprendono "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti da problemi fisici, biologici o fisiologici o difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

famiglia - , il PDP definisce, monitora e documenta gli interventi idonei e i criteri di valutazione degli apprendimenti, prevedendo l'eventuale adozione di misure compensative e dispensative.

A coordinare tutte le azioni volte a garantire e migliorare la politica di inclusione, nel Liceo Marinelli si costituisce il GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI), come derivazione aggiornata del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto (GLHI) integrato dai competenti e professionisti interni ed esterni.

Il Gruppo assume il compito di:

- rilevare i BES nella scuola
- raccogliere e documentare gli interventi educativi e didattici
- raccogliere proposte, consultarsi sui casi, sostenere le strategie di gestione delle classi
- costituire l'interfaccia dei Centri Territoriali di Supporto (CTS), che a loro volta sono riferimento nel rapporto tra Amministrazione e scuole e tra le scuole collegate in rete.

Il GLI elabora per il CD la proposta di PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' riferito a tutti gli studenti con BES entro il mese di giugno di ogni anno scolastico. Il Gruppo dunque, al termine dell'anno, verifica i risultati raggiunti: a seguito dell'analisi obiettiva dei dati, formula un'ipotesi di utilizzo delle risorse e sottopone alla discussione e alla delibera del Collegio dei Docenti gli obiettivi e le attività che confluiscono nel Piano annuale; inoltre, nel mese di settembre, in relazione alle risorse assegnate alla scuola, provvede ad un adattamento del Piano in base al quale il DS ripartisce le risorse in termini funzionali e in modo definitivo².

BENESSERE, SALUTE, SUCCESSO FORMATIVO

Consapevole del fatto che successo formativo e scolastico e benessere sono strettamente correlati, il Liceo propone attività di promozione del benessere e della salute, con i seguenti obiettivi:

- sviluppare la consapevolezza che lo stile di vita influisce in modo significativo sullo stato di salute e di benessere e che questa condizione si mantiene solo con comportamenti adeguati
- mettere in grado di adottare atteggiamenti personali e sociali consapevoli e responsabili

² Il Piano annuale per l'inclusività, le procedure e la modulistica relative ai DSA e BES costituiscono Allegati al PTOF.

- attuare un'informazione scientificamente corretta, rigorosa e credibile³.

EDUCAZIONE ALL'ESERCIZIO DI CITTADINANZA DIGITALE

La scuola recepisce quanto definito dalla legge n° 71 del 29 maggio 2017: “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.” e dalle successive “Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo”

Con l'adozione del Piano Nazionale Scuola Digitale anche il nostro Liceo considera, tra gli obiettivi formativi prioritari lo sviluppo delle competenze digitali dei propri studenti, attraverso un esercizio consapevole della cittadinanza digitale. Per favorire il conseguimento di questi obiettivi il Liceo, in ottemperanza alle indicazioni della legge 71/2017 ha individuato un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo. Il docente referente provvede alla stesura di un Piano d'azione che definisca l'approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online, all'uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica. Saranno previste attività di formazione, informazione e sensibilizzazione dei soggetti coinvolti: studenti, docenti, famiglie anche attraverso la collaborazione con la Polizia Postale ed Associazioni del territorio. Saranno in un secondo momento definite le procedure per la segnalazione di situazioni e comportamenti a rischio. Predisporrà inoltre una sezione dedicata sul sit web della scuola che riporterà il Piano di azione e rimanderà a siti di informazione (MIUR, Ministero di giustizia etc..)

³ Classi seconde. attività intese a sensibilizzare i giovani sui comportamenti a rischio e sulle dipendenze affiancate da enti quali ASL, Ser.T, la provincia. Classi quarte. “I tumori: conoscenza e coscienza della prevenzione”: la conferenza, realizzata in collaborazione con la LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori), piuttosto che approfondire aspetti medici, intende porre l'accento sul fatto che un corretto stile di vita è la prima forma di prevenzione e che è fondamentale difendere la qualità della propria vita. DONAZIONE. lassi quinte. Nelle classi quinte si affrontano i temi inerenti al benessere fisico inserito anche nel contesto sociale. Le conferenze-dibattito, guidate da esperti dell'Azienda Ospedaliera di Udine, che hanno carattere rigorosamente scientifico, ma attento a indurre negli allievi consapevolezza dei problemi e coscienza dei doveri di solidarietà sociale. Gli incontri riguardano: Il dono del sangue, il dono del midollo osseo, con il contributo di testimonianze e la partecipazione di rappresentanti dell'ADMO. AFDS. Nell'Istituto opera il Gruppo affiliato all'Associazione Friulana Donatori di Sangue, che ha ripreso slancio e capacità di iniziativa. ADMO. Si è costituita infine, nell'aprile 2002, la sezione ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) del Marinelli - sezione “Jara P.”, per sollecitare e sostenere le relative iniziative di solidarietà. ADO. Associazione Donatori di Organi, in collegamento con L'Associazione provinciale.

CIC – Centro di Informazione e di Consulenza

Il CIC è uno strumento di aiuto in tutte le problematiche connesse all'esperienza scolastica, rivolto a studenti, famiglie, Consigli di Classe. E' costituito da un gruppo di docenti formati all'ascolto e alla relazione educativa grazie al contributo di esperti nei campi della psicologia evolutiva e alla pedagogia. L'attività principale consiste in uno spazio di ascolto, richiesto direttamente dagli studenti oppure da docenti che sollecitano gli studenti ad accedere. Oggetto dei colloqui sono tutte le problematiche (difficoltà nello studio, ricerca di un proprio metodo di studio, demotivazione, relazioni conflittuali interne all'ambiente scolastico, tematiche di crescita personale e conoscenza di sé) che rendono più faticoso e complesso il percorso della crescita personale e la riuscita negli studi per le singole persone e per le classi. Il CIC è anche un centro di informazioni e di collegamento con le strutture del territorio per l'orientamento (Centro di orientamento regionale) e la prevenzione e cura del disagio (Consultorio, Sert, ASL ecc.); assicura e segue i contatti fra studenti, famiglie e servizi territoriali. Il referente del CIC fa parte del GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione). Quando le situazioni che emergono dai colloqui non trovano soluzione solo in uno spazio di ascolto e di riflessione, ma richiedono particolari strategie educative e didattiche, viene coinvolto il CC, sia nella fase iniziale per fornire un quadro della situazione, sia per attivare il supporto necessario; i docenti del CIC si impegnano quindi ad una forma di "restituzione" nei confronti del Consiglio di Classe dello studente, pur nel rispetto della riservatezza del colloquio.

CIC SPORT per l'attività sportiva agonistica

Per gli allievi che ottengono risultati di eccellenza in campo sportivo e agonistico, il Liceo, attraverso l'opera di tutoraggio e di coordinamento di alcuni docenti del Dipartimento di Scienze motorie (CIC sport), si impegna a consentire la migliore gestione dei tempi richiesti dai due impegni quando necessario e possibile: favorendo i rapporti con le società sportive di appartenenza e con le famiglie degli studenti/atleti, modulando le prove di verifica in modo compatibile con i periodi di assenza e di gara, facilitando l'accesso ai servizi di recupero e di sostegno all'apprendimento.

BIBLIOTECA DI ISTITUTO

La Biblioteca del liceo “Giovanni Marinelli” nel febbraio 2018 ha visto l’avviamento del progetto “BIBLIOTECHE INNOVATIVE” (MIUR-PNSD), incluso nella graduatoria delle prime 500 biblioteche scolastiche italiane selezionate e finanziate dal MIUR , con lo scopo di migliorare e valorizzare gli spazi interni e di rendere più visibile ed efficace il servizio, anche con l’introduzione o il potenziamento di tecnologie digitali.

Il liceo Marinelli è l’unica scuola superiore della provincia di Udine (che non sia un Istituto comprensivo) ammessa tra le prime 500 al finanziamento. Le biblioteche partecipanti in tutta Italia sono state 3302.

La Biblioteca del Liceo “Giovanni Marinelli” è comunque sempre stata intesa come uno spazio sia di apprendimento che di interazione, ricerca e progettazione culturale e didattica. Può essere definita una “risorsa pubblica” nella scuola pubblica. La prima delle sue finalità è favorire il rapporto degli studenti e delle studentesse con il libro, inteso come strumento di conoscenza, senza escludere la dimensione del piacere della lettura⁴.

Si svolgono anche servizi di tutoraggio e di consulenza riguardanti il libro e la ricerca. La Biblioteca infatti è un luogo di studio, di ricerca, di incontro di informazione a fine pedagogico, di incrocio dell’informazione e della comunicazione, di trattamento e di accesso all’informazione grazie ai libri ma anche ai multimedia e a internet. Tra gli obiettivi formativi si possono ricordare: l’elaborazione di contenuti e significati, lo sviluppo di competenze, in particolare quella informativa invocata dall’UNESCO da distinguere senza separarla dalla competenza informatica, la capacità di lettura dei testi e dei contesti, dei piani logici e anche l’assunzione di una consapevolezza di sé e delle proprie capacità di fare fronte alla complessità del quotidiano. Primario è comunque lo sviluppo dell’immaginazione e del libero gusto per la lettura perseguito con molte attività di tipo sia cognitivo che creativo, come per esempio, da molti anni, la formazione degli studenti interessati come “Libri Viventi”, attività che è parte di un progetto regionale in collaborazione con la Biblioteca Civica e con Damatrà. Tutti gli utenti possono accedere al patrimonio cartaceo della

⁴ L’utilizzo della Biblioteca è molto esteso, nel liceo “Marinelli”: nel 2014-2015 le presenze in Biblioteca sono state 3926, 1481 studenti e 47 classi del liceo usufruito delle diverse proposte culturali e didattiche, 46 classi hanno svolto in biblioteca attività laboratoriali.

Biblioteca tramite il catalogo informatizzato accessibile dal sito del liceo cliccando su “Biblioteca” e successivamente su “consultazione online dei libri”⁵. Il servizio offre visite guidate alla Biblioteca del Liceo per tutte le classi prime, visite alla Biblioteca Civica (con preventiva adesione degli insegnanti di Lettere) che offre anche una competente attività formativa, eventuali visite ad altre Biblioteche della regione, soprattutto storiche, nell’ottica di sviluppare il senso della storicità dell’oggetto-libro e di diffondere il valore dell’interazione con il territorio e le sue risorse. Le attività formative della Biblioteca – che si sono sempre valse del sostegno della Fondazione CRUP - sono finalizzate all’utilizzo del libro come di uno strumento di avvicinamento al presente; hanno in passato compreso anche l’organizzazione di corsi di formazione per docenti o attività di tirocinio per studenti universitari. Vi si svolgono “Incontri con l’autore” aperti anche al pubblico esterno. Ampia è la collaborazione con gli intellettuali del territorio, ma la Biblioteca è stata ed è aperta anche ad incontri con personaggi di livello ultra-regionale.

⁵ La Biblioteca è aperta alla mattina, tre volte alla settimana ed è liberamente frequentabile dagli studenti. Il patrimonio librario registrato sul catalogo online (OPAC) consiste di 17711 schede al 31/12/2015, ma l’effettivo numero dei volumi supera le 20.000 unità. Fanno parte del patrimonio della biblioteca le annate delle riviste di vario argomento acquistate in abbonamento dalla scuola e una piccola raccolta di film e documentari, utilizzati a scopo didattico. Ampio è l’utilizzo delle opportunità del prestito inter-bibliotecario: su 1408 prestiti, 732 fanno riferimento al patrimonio di altre biblioteche del territorio.